

PROGETTO DEFINITIVO

*Manutenzione ordinaria e pronto intervento del
patrimonio comunale*

**SERVIZIO SPURGHİ E DISOSTRUZIONI NEGLI
EDIFICI COMUNALI**

DOCUMENTI

INDICE
RELAZIONE TECNICA
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (PARTE I)
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
COSTI DELLA SICUREZZA
ELENCO EDIFICI
D.U.V.R.I.

*IL DIRIGENTE DEL SETTORE MANAGEMENT DEL
TERRITORIO:*

Arch. Luigi Fregoni

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Vladimiro Visco Gilardi

PROGETTISTI:

Geom. Manuel Chessa

Arch. Barbara Rognoni

Arch. Lorenzo Iachelini

Maggio 2019



Comune di Cinisello Balsamo
Settore Mangement del territorio

CiniselloBalsamo

PROGETTO DEFINITIVO

Opere di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale

INDICE

RELAZIONE TECNICA

SCHEMA DI CONTRATTO

CAPITOLATO SPECIALE (PARTE I; PARTE II)

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO COSTI DELLA SICUREZZA

ELENCO EDIFICI

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

RELAZIONE

Preso atto della consistenza del patrimonio edilizio, sommariamente di seguito descritto:

Edilizia scolastica

- Strutture per asili nido n° 5 pari a circa mc. 14.700
- Strutture per scuole materne n° 12 pari a circa mc. 44.000
- Strutture per scuole elementari n° 13 pari a circa mc. 195.000
- Strutture per scuole medie n° 7 pari a circa mc. 99.500
Sommano mc. 353.200

Edilizia residenziale

- Alloggi esistenti n° 372 pari a S.L.P. mq. 25.806
pari a V.C. mc. 77.418

Edilizia pubblica e sportiva

- Strutture pubbliche n° 32 pari a circa mc. 257.000
- Strutture sportive n° 9 pari a circa mc. 38.000
Sommano mc. 295.000

Considerato lo stato di vetustà della gran parte degli edifici, valutabile mediamente intorno ai 25-30 anni, si rileva l'importanza di prevedere mezzi idonei per attuare le manutenzioni necessarie a preservare nel miglior modo possibile, tramite un'adeguata e programmata attività di manutenzione ordinaria, lo stato degli edifici di proprietà comunale.

Rilevato altresì che il Comune dispone ormai, alle proprie dipendenze, di un ridotto numero di operai e che quindi è impossibile far fronte a tutte le esigenze manutentive attraverso interventi in amministrazione diretta, si è predisposto, a cura del Settore LL.PP, un idoneo progetto per far fronte alle problematiche sopra esposte.

Il progetto in questione è così composto:

11° progetto - servizi di spurghi e disostruzioni impianti fognari patrimonio comunale			
CODICE CIG:			
A)		Importo a base d'asta	€39.000,00
	a1)	Oneri per la sicurezza	€1.000,00
B)		Somme a disposizione dell'Amministrazione	
	b1)	IVA 22% SU A), a1)	€8.800,00
	b2)	Quota per incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016	€800,00
	b3)	Contributo Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici	€30,00
		Sommano	€9.630,00
		Totale complessivo	€49.630,00

Manutenzione ordinaria e pronto intervento del patrimonio comunale

SERVIZIO SPURGHİ E DISOSTRUZIONI NEGLI EDIFICI COMUNALI

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

parte I

**DISPOSIZIONI DIRETTE A REGOLARE
IL RAPPORTO TRA COMUNE DI CINISELLO BALSAMO E IMPRESA**

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

1. Costituisce oggetto del presente appalto l'esecuzione di tutti i servizi, le opere e forniture necessarie per la realizzazione di un servizio di manutenzione ordinaria per conservare, assicurare la funzionalità e mantenere in perfetta efficienza il patrimonio immobiliare dell'Ente.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà inoltre garantire la reperibilità durante tutto l'arco delle 24 ore, dei giorni sia feriali che festivi, al fine di garantire l'intervento urgente in caso di emergenza, che dovrà avvenire entro un massimo di un'ora dalla chiamata al telefono cellulare.

2. L'intervento è così individuato:

a) denominazione conferita dalla Stazione appaltante: “*Servizio di interventi di spurgo e disostruzione presso gli edifici pubblici e scolastici*”;

b) descrizione sommaria:

I servizi da eseguirsi presso gli edifici pubblici e scolastici comunali riguarderanno prestazioni non esplicitamente individuate preventivamente in quanto saranno stabilite secondo le necessità della stazione appaltante e non sono pertanto predeterminate nel numero e nelle quantità.

A titolo esemplificativo le prestazioni comprenderanno lo svolgimento delle attività di spurgo e pulizia delle condotte fognarie, principali e/o dorsali, compreso svuotamento liquami e lavaggio di biologiche, pozzetti camerette, condotti siano essi realizzati con qualsiasi dimensione e materiale. Il servizio dovrà essere svolto mediante l'ausilio di idonei mezzi idropulenti aspiranti e con personale specializzato non inferiore a 2 unità operative per intervento.

c) ubicazione: il territorio del Cinisello Balsamo;

3. Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative conformi con il quadro normativo vigente ed, in particolare, con il *Volume Specifiche Tecniche* del Prezzario di Regione Lombardia – Edizione 2019 che forma parte integrante e sostanziale del presente elaborato e del quale l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Sono comprese inoltre quelle prestazioni che il Comune dovesse eventualmente eseguire in stabili di ragione privata, anche per conto di terzi. Le prestazioni presso gli edifici esistenti possono essere incluse a giudizio esclusivo dell'Amministrazione senza che l'Appaltatore possa avanzare eccezioni. Tutte le sopraccitate prescrizioni sono obbligatorie per l'Appaltatore, mentre il Comune si riserva la facoltà di affidare i singoli lavori e forniture ad altre ditte o di eseguirli direttamente in economia.

Per la specificità delle prestazioni richieste si sottolinea che si prestazioni per la soluzione di problematiche urgenti e, frequentemente, di modesta entità sotto il profilo dell'impegno di personale, mezzi e materiali. Si precisa che le prestazioni richieste si svolgeranno in un ambiente potenzialmente “occupato dall'utenza” e, spesso, con la presenza di persone estranee all'attività da eseguire.

Art. 2 – Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo delle prestazioni comprese nell'appalto ammonta a euro 40.000,00 come risulta dal seguente prospetto:

a) ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA (D.Lgs. 81/2008 s.m.i)	€	1.000,00
b) LAVORI A MISURA E BASE D'ASTA	€	<u>39.000,00</u>
<i>Somma</i>	€	<i>40.000,00</i>

	1° annualità'	2° annualità**	Importo complessivo
Importo lavori	€ 19.500,00	€ 19.500,00	€ 39.000,00
Costi della sicurezza	€ 500,00	€ 500,00	€ 1.000,00
	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00

* La seconda annualità sarà soggetto a specifico provvedimento di rinnovo contrattuale

Non è soggetto al ribasso l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi del DLgs 50/2016 e del punto 4.1.4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008.

Tutti gli importi sono soggetti a rendicontazione contabile ai sensi dell'articolo 51.

Art. 3 – Durata dell'appalto

L'appalto ha la durata di 12 mesi (365 giorni naturali e consecutivi) con la possibilità di proroga per ulteriori 12 mesi (365 giorni naturali e consecutivi) per un periodo massimo pari a 730 giorni naturali e consecutivi. Il provvedimento di rinnovo contrattuale avverrà con specifico provvedimento da adottarsi 40 giorni della scadenza della prima annualità.

L'appalto avrà inizio non appena espletati gli atti occorrenti e decorrerà dalla consegna lavori che avverrà con apposito verbale.

Art. 4– Elenco degli stabili con indicazione dei settori

Gli edifici pubblici e scolastici sono elencati in apposito prospetto che ha però solo valore indicativo; pertanto i suddetti raggruppamenti non potranno costituire titolo per gli appaltatori per avanzare ragioni o riserve di qualsivoglia natura per eventuali omissioni od erronee indicazioni dovendo le opere essere eseguite a norma dello Schema di contratto e del Capitolato d'Appalto, in qualunque stabile o locale si debba provvedere. Trattandosi di opere di manutenzione l'appaltatore dovrà eseguire tutte le opere ordinate, anche al di fuori della categoria di appartenenza. Le opere fuori dal settore assegnato, verranno liquidate con i medesimi criteri fissati per le opere principali. E' riservata all'Amministrazione la facoltà di stralciare dall'elenco degli stabili compresi nell'appalto taluni di essi, qualunque ne sia l'importanza o il numero, nonché di aggiungervi quelli che pervenissero in possesso o in uso o che fossero costruiti nel periodo dell'appalto o quelli ai quali il Comune stesso dovesse provvedere quale autorità, anche per conto di terzi; ciò senz'obbligo di indennizzo e ferme restando le condizioni contrattuali.

Art. 5 – Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto è stipulato interamente "a misura" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. Eeeee), del Codice dei Contratti, e dell'articolo 43, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010. L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'articolo 132 del Codice dei contratti e le condizioni previste dal presente Capitolato speciale.

I prezzi unitari contrattuali saranno quelli del "Prezzario regionale delle opere pubbliche della Lombardia – edizione 2019" approvato con d.g.r. n. 1129 del 18.12.2018 da Regione Lombardia.

In particolare, per le prestazioni richieste nel presente appalto, si richiamano i seguenti volumi:

Volume 1.1: Opere compiute – Civili, urbanizzazione e difesa del suolo;
Volume 1.2: Opere compiute – Impianti elettrici e meccanici;
Volume 2.1: Costi unitari e piccola manutenzione – civili e urbanizzazioni;
Volume 2.2: Costi unitari e piccola manutenzione – Impianti elettrici e meccanici
Volume Specifiche Tecniche.

Si precisa che l'impresa dovrà eseguire le prestazioni oggetto del presente capitolato in tempo utile e in condizioni disagiate, derivanti dall'esigenza di mantenere funzionanti gli edifici comunali sino alla completa realizzazione delle opere. Si sottolinea altresì che dato il carattere particolare dell'intervento in oggetto, l'impresa, ove se ne presenti la necessità, è tenuta a dare corso all'esecuzione delle opere nei giorni prefestivi e festivi.

I prezzi contrattuali sopra indicati sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 106 del DLgs 50/2016.

Art. 6 – Norme regolatrici dell'appalto

Per l'attuazione del servizio in oggetto si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano l'esecuzione dei lavori pubblici, e in particolare:

- DLgs. 50/2016 Codice dei Contratti Pubblici;
- D.Lgs. 56/2017 Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 50/2016
- D.M. 11/01/2017 Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili.
- legge 20.3.1865 n. 2248, allegato F (art. 337,338,342,343,344,348,351,352,353,354,355);
- capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con DM 19.4.2000, n. 145, per quanto non diversamente disposto dal presente capitolato speciale e che, comunque, non risulti in contrasto con il D.Lgs. 50/2016;
- decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- Linee guida per l'acquisizione dei lavori, servizi e forniture in economia del Comune di Cinisello Balsamo per quanto applicabile e non in contrasto con i disposti normativi sopra indicati;

Art. 7 -- Criteri di sostenibilità energetica e ambientale (art. 34 del D.Lgs. 50/2016)

Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

L'Impresa dovrà pertanto rispettare le disposizioni contenute nel Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'11 gennaio 2017 (relativo all'adozione dei criteri ambientali minimi nell'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici). Deve inoltre essere verificato il "rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, tra cui le modalità poste in atto dall'esecutore in merito al riuso di materiali di scavo e al riciclo entro lo stesso confine di cantiere" (comma 6). Prima della posa in opera, i materiali devono essere riconosciuti idonei e accettati dalla Direzione Lavori, anche a seguito di specifiche prove di laboratorio e/o di certificazioni, anche da effettuarsi a richiesta della Direzione lavori e fornite dal produttore. Dopo la posa in opera, la direzione dei lavori potrà disporre l'esecuzione delle verifiche tecniche e degli accertamenti di laboratorio previsti dalle norme vigenti per l'accettazione delle lavorazioni eseguite. In mancanza di precise disposizioni circa i requisiti qualitativi dei materiali, la Direzione Lavori ha facoltà di applicare norme speciali, ove esistano, nazionali o estere. L'accettazione dei materiali da parte della direzione dei lavori non esenta l'Appaltatore dalla totale responsabilità della riuscita delle opere, anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.

Art. 8 – Condizioni d'appalto

Nell'accettare i lavori sopra designati l'Appaltatore dichiara:

- a) Di avere preso conoscenza degli immobili di proprietà dell'Amministrazione Comunale e delle eventuali opere da eseguire, di avere visitato la località interessata dai lavori e di avere accettato le condizioni di accesso, nonché gli impianti che la riguardano.
- b) Di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori.
- c) Di aver valutato, nell'offerta di ribasso, tutte le circostanze e gli elementi che influiscono tanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti.
- d) Di aver considerato la distanza delle cave di prestito, aperte o da aprirsi, e le condizioni di operabilità delle stesse per la durata e l'entità dei lavori.
- e) Di aver considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli Organi competenti. In carenza, di essere nelle condizioni di poter fluire di discariche private, a distanze compatibili con l'economia dei lavori.
- f) Di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

- g) Di avere la possibilità e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.
- h) Di aver valutato la specificità delle lavorazioni di manutenzione ordinaria e di urgenza del presente appalto, in particolare le modalità di computazione e preventivazione delle lavorazioni e le modalità specifiche di conduzione del cantiere.
- i) L'Appaltatore non potrà eccepire durante l'esecuzione delle prestazioni a mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Schema di contratto e del Capitolato speciale o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni)

Art. 9 – Interpretazione dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto

- 1 In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio risulta meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva;
- 2 In caso di norme dello Schema di contratto e del Capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario;
- 3 L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 10 – Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

1. Relazione tecnica.
2. Schema di contratto
3. Capitolato speciale d'appalto (parte I e parte II).
4. Computo metrico estimativo.
5. Computo metrico estimativo costi della sicurezza.
6. Elenco edifici.
7. Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Nel contratto, per quanto riguarda l'elenco prezzi utilizzato, si farà espresso richiamo al "*Prezziario regionale delle opere pubbliche della Lombardia – edizione 2019*" approvato con d.g.r. .n. 1129 del 18.12.2018 da Regione Lombardia.

In particolare, per le prestazioni richieste nel presente appalto, si richiamano i seguenti volumi:

Volume 1.1: Opere compiute – Civili, urbanizzazione e difesa del suolo;

Volume 1.2: Opere compiute – Impianti elettrici e meccanici;

Volume 2.1: Costi unitari e piccola manutenzione – civili e urbanizzazioni;

Volume 2.2: Costi unitari e piccola manutenzione – Impianti elettrici e meccanici

Volume Specifiche Tecniche.

Art. 11 – Fallimento dell'esecutore, risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione.

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall' art.110 del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni.

Art. 12 – Rappresentanza dell'appaltatore

- 1 L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare per iscritto alla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 2 del Capitolato generale d'appalto approvato con D.M. n.145 del 2000, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, il proprio domicilio legale, da individuare inderogabilmente nel comune della Stazione appaltante, dove questa e il Direttore di lavori in ogni tempo possono indirizzare ordini e notificare atti;
- 2 L'appaltatore ha l'obbligo altresì di comunicare, con i medesimi termini e modalità, ai sensi del Capitolato generale d'appalto approvato con D.M. n. 145 del 2000, il nominativo del proprio rappresentante, del quale, se diverso da quello che ha sottoscritto il contratto, deve essere presentata procura speciale che gli conferisca i poteri per tutti gli adempimenti spettanti ad esso aggiudicatario e inerenti l'esecuzione del contratto.

Art. 13 – Visite agli stabili

A richiesta della Direzione del Servizio e con l'eventuale assistenza di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, l'appaltatore, senza alcun compenso, dovrà presentarsi a tutte le visite degli stabili per accertare lo stato di sicurezza e le riparazioni o sostituzioni occorrenti. Indipendentemente da quanto stabilito al precedente capoverso, l'Appaltatore, in qualsiasi momento venisse a conoscenza di danni o di pericoli che si fossero verificati negli stabili compresi nel proprio appalto, dovrà darne immediata notizia alla Direzione Lavori.

Art. 14 – Norme di sicurezza generali

- 1 I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, secondo le disposizioni dell' art. 15 del D.Lgs. 81/2008;
- 2 l'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere;
- 3 l'appaltatore non può iniziare o continuare i servizi qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 15 – Sicurezza sul luogo di lavoro

- 1 L'appaltatore è obbligato a consegnare alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, il documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. L'Appaltatore trasmetterà l' indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore;
- 2 l'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
- 3 L'Appaltatore è obbligato ad osservare le disposizioni del D.U.V.R.I. ricognitivo, cui all'articolo 15 del D. Lgs 81/2008, ed allegato al presente progetto. Nel caso in cui il Datore di Lavoro dell'edificio in cui occorre effettuare il lavoro/servizio, non coincidesse con il Committente, l'Appaltatore dovrà altresì assicurare le prescrizioni specifiche del Datore di Lavoro ad integrazione del D.U.V.R.I. ricognitivo.

Art. 16 – Osservanza da parte dell'Appaltatore

- 1 L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D Lgs 81/2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti nell'allegato XIII del D Lgs 81/2008;
- 2 l'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio del servizio e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L' affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nell'immobile, al fine di rendere gli specifici piani

redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore;

- 3 In caso di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali in materia di sicurezza da parte dell'appaltatore, la Stazione Appaltante attraverso il Direttore del Servizio ed il Responsabile del Procedimento può avviare le procedure per la risoluzione del contratto;

Art. 17 – Esecuzione in pendenza delle approvazioni

In pendenza delle approvazioni di legge e sotto riserva delle medesime come indicato nel presente Schema di Contratto la Stazione Appaltante, in via d'urgenza, avrà la facoltà di consegnare il servizio in tutto, o anche in parte, all'appaltatore che dovrà procedere all'immediato loro inizio all'espressa condizione che, in caso di mancata approvazione, avrà solo diritto al pagamento di quanto avesse fatto e somministrato per l'esecuzione dei lavori, già compiuti ai prezzi contrattuali, comprese le spese sostenute per opere provvisoriale.

Art. 18 – Ordinazione delle opere

Per l'inizio di un'opera o di una provvista che rivesta carattere d'urgenza, l'Appaltatore dovrà procedere anche su semplice ordine verbale o telefonico della Direzione del Servizio, fermo restando il suo diritto/obbligo di chiedere subito conferma scritta.

Art. 19 – Ordini della direzione del servizio

Le opere, le prestazioni e le eventuali varianti rispetto al progetto, dovranno essere eseguite secondo gli ordini di servizio dati di volta in volta dalla Direzione Lavori. L'Ordine di servizio è redatto in copia sottoscritta dal direttore dei lavori e comunicato all'appaltatore. In dette disposizioni saranno indicati i tempi di esecuzione dei lavori. Con espresso riferimento alle prestazioni riguardanti i lavori e alle modalità di effettuazione, si precisa che al termine di ciascun intervento, il personale incaricato dall'Appaltatore compilerà apposita "bolla di intervento", attestante l'avvenuto intervento, che dovrà riportare data e luogo delle opere eseguite e tipologia della manutenzione svolta. Le "bolle di intervento", completate dei dati previsti, dovranno essere contro-firmate dall'utenza presente presso la struttura, quale attestazione di avvenuta esecuzione dell'intervento e fatte pervenire, a carico della ditta aggiudicataria, tempestivamente alla DL. In assenza della rispettiva "bolla di intervento" non si potrà dare luogo al pagamento dell'intervento. Qualora risulti che le opere e le forniture non siano effettuate a termini di contratto o secondo le regole d'arte, la Direzione dei lavori ordinerà all'Appaltatore i provvedimenti atti e necessari per eliminare le irregolarità, salvo e riservato il risarcimento all'amministrazione dei danni eventuali. L'Appaltatore non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni ed agli ordini della Direzione, sia che riguardino il modo di esecuzione dei lavori stessi, sia che riguardino il rifiuto o la sostituzione di materiali, salva la facoltà di fare le sue osservazioni. Nessuna variante o aggiunta nell'esecuzione dei lavori e delle forniture sarà ammessa o riconosciuta se non risulterà ordinata per iscritto dalla Direzione Lavori.

Art. 20 – Penalità per ritardi

1. L'accertamento delle inadempienze contrattuali avverrà con formale contestazione scritta da parte della stazione appaltante, mediante accertamenti e sopralluoghi di verifica. In caso di inadempimenti in relazione alle modalità di conduzione del servizio, verranno applicate le seguenti penali:
 - a) nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle prestazioni individuate in ogni singolo ordine di servizio, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo all'inizio o nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari a € 200,00 per ogni giorno di ritardo;
 - b) nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle prestazioni indicate come urgenti o di mancato intervento entro la tempistica stabilita nell'ambito del servizio di reperibilità, per ogni ora di ritardo all'inizio o nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari di € 100,00 per ogni ora di ritardo;
 - c) per l'incompleta esecuzione delle prestazioni, per la mancata rimozione e smaltimento di macerie detriti o mancata pulizia viene applicata una penale pari a € 150,00 per ogni giorno di ritardo;

- d) la penale di cui al comma 2 lettera b) è applicata all'importo del servizio ancora da eseguire, la penale di cui al comma 2 lettera c) è applicata all'importo di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettati o danneggiati.
- e) nel caso di mancato rispetto del termine stabilito dalla Direzione Lavori per l'acquisizione di preventivi e relativi documenti ed elaborati tecnici è applicata la seguente penale: per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dal termine stabilito viene applicata una penale pari a 200,00 € per ogni giorno di ritardo.
2. Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.
 3. L'importo complessivo delle penali determinate ai sensi dei commi 1 e 2 non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 17, in materia di risoluzione del contratto.
 4. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 21 – Modalità d'esecuzione del servizio in condizioni normali, interventi di emergenza, reperibilità

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà garantire la reperibilità durante tutto l'arco delle 24 ore, dei giorni sia feriali che festivi, al fine di garantire l'intervento urgente in caso di emergenza, che dovrà avvenire entro un massimo di un'ora dalla chiamata al telefono cellulare. A tale riguardo si precisa che, ad aggiudicazione avvenuta, l'Impresa sarà tenuta a fornire un recapito telefonico diretto del tecnico di turno, che coordinerà gli interventi di emergenza. Gli interventi urgenti eseguiti in caso di emergenza saranno contabilizzati a misura e/o in economia con l'applicazione del "*Prezzario regionale delle opere pubbliche della Lombardia – edizione 2019*" approvato con d.g.r. n. 1129 del 18.12.2018 da Regione Lombardia.

In particolare, per le prestazioni richieste nel presente appalto, si richiamano i seguenti volumi:

Volume 1.1: Opere compiute – Civili, urbanizzazione e difesa del suolo;

Volume 1.2: Opere compiute – Impianti elettrici e meccanici;

Volume 2.1: Costi unitari e piccola manutenzione – civili e urbanizzazioni;

Volume 2.2: Costi unitari e piccola manutenzione – Impianti elettrici e meccanici

Volume Specifiche Tecniche.

Inoltre sempre per quanto riguarda gli interventi di emergenza, nell'esecuzione delle opere nei giorni prefestivi e festivi, alla sola manodopera si riconoscerà una maggiorazione del 25% per interventi notturni (ovvero eseguiti tra le ore 22 e le ore 6 del giorno successivo) e del sabato, e del 50% per interventi festivi, tale maggiorazione non verrà riconosciuta per interventi eseguiti fuori orario ma non aventi le caratteristiche di emergenza.

I criteri di misurazione saranno quelli previsti dal prezzario, nelle Istituzioni Tecniche a forma di Capitolati Speciali di Appalto per opere pubbliche e, in ultimo, gli usi provinciali.

In condizioni normali, ogni prestazione sarà disposta di volta in volta con regolare ordine di servizio. In dette disposizioni saranno indicati i tempi di esecuzione. La ditta aggiudicatrice è tenuta pertanto, dietro richiesta della Direzione del Servizio, a presentare un preventivo di spesa che sarà redatto unicamente applicando, alla qualità dei vari magisteri, i prezzi unitari contraddistinti per articolo del *Prezzario regionale delle opere pubbliche della Lombardia – edizione 2019* con l'applicazione del ribasso in percentuale stabilito in sede di aggiudicazione.

L'Ufficio Tecnico con l'emissione dell'ordine di servizio dovrà dichiarare l'equità e congruità del preventivo; diversamente si procederà alla contabilizzazione d'ufficio con l'applicazione dei medesimi criteri.

Gli interventi di emergenza potranno essere ordinati secondo i criteri stabiliti all'art. 29.

Qualora, per la tipologia e natura dell'intervento, non fosse possibile prevenire il lavoro, si procederà alla contabilizzazione a misura e/o in economia con l'applicazione dei prezzi del *Prezzario regionale delle opere pubbliche della Lombardia – edizione 2019*; senza maggiorazione alcuna a qualsiasi titolo, sempre con l'applicazione del ribasso in percentuale stabilito in sede di aggiudicazione.

Art. 22 – Servizi a misura

Relativamente alle prestazioni a misura presenti nel presente appalto:

- 1 La misurazione e la valutazione delle prestazioni a misura sono effettuate secondo le specificazioni date dall'art. 185 del D.P.R. 207/2010 fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del [d.lgs. n. 50 del 2016](#) e nell'enunciazione delle singole voci presenti nell'elenco prezzi d'offerta; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera;
- 2 nel corrispettivo per l'esecuzione del servizio a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per l'esecuzione del servizio secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali;
- 3 gli oneri per la sicurezza per la parte prevista a misura sono valutati sulla base dei prezzi unitari riportati dall'Amministrazione previste dall'elenco prezzi unitari, con le quantità rilevabili ai sensi del presente articolo;
per quanto concerne le prestazioni a misura, la contabilizzazione, nel caso di aggiudicazione sulla base di offerta a prezzi unitari, avverrà, applicando alle quantità eseguite, i prezzi posti a base d'asta, riportati nel "Prezzario regionale delle opere pubbliche della Lombardia – edizione 2019" approvato con d.g.r. .n. 1129 del 18.12.2018 da Regione Lombardia.

In particolare, per le prestazioni richieste nel presente appalto, si richiamano i seguenti volumi:

Volume 1.1: Opere compiute – Civili, urbanizzazione e difesa del suolo;

Volume 1.2: Opere compiute – Impianti elettrici e meccanici;

Volume 2.1: Costi unitari e piccola manutenzione – civili e urbanizzazioni;

Volume 2.2: Costi unitari e piccola manutenzione – Impianti elettrici e meccanici

Volume Specifiche Tecniche.

- 4 All'importo complessivo così determinato verrà applicato lo sconto contrattuale.

Art. 23 – Mano d'opera

Rilevazione costo della mano d'opera: i costi orari della mano d'opera sono comprensivi della retribuzione, dei contributi ed oneri.

Art. 24 - Noleggi

Le macchine, gli attrezzi, i materiali e le opere date a noleggio all'Appaltatore, debbono essere conformi alle normative vigenti, in perfetto stato e completi di accessori per il loro impiego. E' a carico dell'Appaltatore la manutenzione di detti mezzi dati a noleggio per la loro conservazione in costante efficienza.

I noleggi, salvo diverse precisazioni, verranno retribuiti per le giornate e/o le ore di effettivo lavoro, in base a prezzi di cui all'art. 4, rimanendo escluso ogni altro compenso per qualsiasi causa e verranno riconosciuti solo quando non risulti già l'obbligo di tale prestazione da parte dell'Appaltatore in forza del contratto o perché incorporata in prezzi appositi.

I prezzi di noleggio di tutti i mezzi meccanici di cui all'art. 4 e dotati di proprio motore (mezzi di trasporto, mezzi speciali, macchine operatrici, macchine da cantiere, mezzi ausiliari) sono comprensivi sempre dei consumi energetici, dei carburanti e dei lubrificanti necessari e tutto a carico dell'Appaltatore.

Salvo i casi diversamente precisati, il prezzo di noleggio verrà applicato per il solo tempo di effettivo servizio e comunque retribuito soltanto se non risulti già l'obbligo della prestazione a carico dell'appaltatore in forza di specifica clausola contrattuale o l'incorporamento dell'onere stesso in un prezzo comprendente diversi magisteri.

Art. 25– Acconti e Pagamenti

1. Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo delle prestazioni eseguite al netto del ribasso d'asta, comprensive della quota relativa degli oneri per la sicurezza e al netto della ritenuta di cui al comma 2, e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungono un importo non inferiore a Euro **6.000 (Seimilaeuro)**.

2. Ai sensi dell'articolo 30, comma 5, del D.Lgs n. 50/2016, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.
3. Ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, come introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge 24 novembre 2006, n. 286, e dell'articolo 118, commi 3 e 6, del Codice dei contratti, l'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata:
 - a) all'acquisizione del DURC dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 53, comma 2;
 - b) all'ottemperanza alle prescrizioni di cui all'articolo 66 in materia di tracciabilità dei pagamenti;
 - c) all'accertamento, da parte della stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere, con le modalità di cui al d.m. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempienza accertata, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.
4. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, il R.U.P. invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento di cui al comma 5, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente, ai fini di cui all'articolo 52, comma 3.

Art. 26 – Ritenute

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Art. 27 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n° 136 e successive modifiche;

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 29 - Contenziosi e controversie

1. Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 50 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Monza (Mb) ed è esclusa la competenza arbitrale.
2. La decisione sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

Manutenzione ordinaria e pronto intervento del patrimonio comunale

SERVIZIO SPURGHİ E DISOSTRUZIONI NEGLI EDIFICI COMUNALI

CAPITOLATO SPECIALE

PARTE TECNICA

Il capitolato speciale d'appalto, per quanto concerne questa tipologia di lavori, è contenuto nel Prezzario Regione Lombardia come sotto specificato.

Volume Specifiche Tecniche Prezzario Regione Lombardia

MANUTENZIONE ORDINARIA E PRONTO INTERVENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI E COMUNALI -SERVIZIO INTERVENTI DI SPURGO E DISOSTRUZIONE PRESSO GLI EDIFICI PUBBLICI E SCOLASTICI-

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

LAVORI E SOMMINISTRAZIONI SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA

Art.	Descrizione	Unità di misura	Q.tà	Costo Unitario	Incidenza M.O.	Importo	Importo parz. Manodopera
2C	OPERE COMPIUTE PER PICCOLE MANUTENZIONI						
NC.30.200	MEZZI PER SPURGH						
NC.30.200.0010	Nolo autobotte a depressione per aspirazione fanghi e liquami, con serbatoio da 10 a 15 m ³ , funzionante e con personale di guida	ora	45	95,37 €	0,00%	4.291,65 €	€ -
NC.30.200.0020	Nolo di macchina automatica autocarrata, ad alta pressione idraulica, capacità serbatoio da 6 a 8 m ³ per spurghi e lavaggi, funzionante e con personale di guida	ora	45	79,93	0,00%	3.596,85 €	€ -
NC.30.200.0030	Nolo macchina automatica autocarrata, tipo combinata, capacità serbatoio da 16 a 20 m ³ , funzionante e con personale di guida, per spurghi	ora	45	125,14	0,00%	5.631,30 €	€ -
1U.01.300.0010	Rimozione di materiali grossolani di qualsiasi natura e consistenza giacenti in tombinature e canali coperti, anche in presenza d'acqua. Compreso il trasporto all'esterno, il carico e il trasporto a discarica autorizzata. Esclusi solo gli oneri di smaltimento. Eseguita:						
1U.01.300.0010.a	- con mezzi meccanici	m ³	12	100,703	56,64%	1.208,44 €	€ 684,46
1U.01.300.0010.b	- a mano	m ³	10	260	73,53%	2.600,00 €	€ 1.911,78
1U.01.300.0030	Rimozione con mezzi meccanici di materiale solido giacente nell'alveo di fognature, tombinature, rogge, sgrigliatori e simili a cielo aperto. Compreso il trasporto alle discariche autorizzate. Esclusi solo gli oneri di smaltimento.	m ³	1,5	25,91	42,76%	38,87 €	€ 16,62
1U.01.300.0100	Spurgo di pozzetti stradali con l'impiego di macchina autocarrata tipo "combinata". Compresi: gli operai addetti, il lavaggio con acqua ad alta pressione, il trasporto dei liquami solidi e liquidi ad impianti di depurazione. Esclusi solo gli oneri di smaltimento.	cad	250	31,27	33,67%	7.817,50 €	€ 2.632,15
1U.01.300.0110	Spurgo di materiale fluido o semifluido da condotti fognari, tombinature, canali effettuato esclusivamente con l'impiego di macchina autocarrata tipo "combinata" con autista ed operai addetti alle operazioni, le segnalazioni per la deviazione del traffico, compreso il trasporto a discariche autorizzate.	m ³	40	44,651	46,90%	1.786,04 €	€ 837,65
1U.01.300.0120	Disostruzione della tubazione di scarico dei pozzetti mediante l'impiego di macchina disotturatrice, mediante iniezioni di acqua ad alta pressione.	cad	50	100,1	22,09%	5.005,00 €	€ 1.105,60
	SCALE AEREE, AUTOSCALE, AUTOGRU						
NC.10.200.0050	Nolo piattaforma aerea autocarrata compreso operatore, con navicella rotante di portata kg 250/300 (durata minima del nolo 8 ore):						

Art.	Descrizione	Unità di misura	Q.tà	Costo Unitario	Incidenza M.O.	Importo	Importo parz. Manodopera
	- altezza fino a 25 m	giorno	5,00	€ 700,66	31,56%	3.503,30 €	221,13 €
MA.00.005.0005	Operaio specializzato edile 3° livello	ora	34,00	€ 37,08	80,10%	1.260,72 €	29,70 €
MA.00.005.0010	Operaio qualificato edile 2° livello	ora	35,00	€ 34,51	80,09%	1.207,85 €	27,64 €
MEZZI DI TRASPORTO							
NC.10.050.0010	Nolo automezzo compreso autista, carburante e lubrificanti, anche ribaltabile:						
NC.10.050.0010.b	- portata utile 3.0 t	ora	20,00	€ 52,69	52,46%	1.053,80 €	27,64 €
importo complessivo						39.001,31 €	7.494,38 €
INCIDENZA DELLA MANODOPERA							19,22%

**MANUTENZIONE ORDINARIA E PRONTO INTERVENTO DEGLI EDIFICI
SCOLASTICI E COMUNALI -SERVIZIO INTERVENTI DI SPURGO E
DISOSTRUZIONE PRESSO GLI EDIFICI PUBBLICI E SCOLASTICI-**

COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA

SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI

Art.	Descrizione	Unità di mis.	Q.tà	Costo Unitario	Importo	Inc. manod.	Imp. Parz. Manod.
1S.00.010.0010	<p>Riunioni di coordinamento, secondo quanto previsto dal dlgs 81/08 e s.m.i. allegato XV, convocate dal Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, per particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà, atte a risolvere le interferenze. In questa voce vanno computati solo i costi necessari ad attuare le specifiche procedure di coordinamento, derivanti dal contesto ambientale o da interferenze presenti nello specifico cantiere, necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi per gli addetti ai lavori. Non vanno computati come costi della sicurezza le normali riunioni di coordinamento, riconducibili a modalità standard di esecuzione. Il numero delle riunioni potrà variare secondo le esigenze riscontrate in fase esecutiva dal CSE, ma devono essere previste indicativamente in fase di progettazione dal CSP. Trattandosi di costo per la sicurezza non soggetto - per legge - a ribasso d'asta in sede di offerta, sottratto alla logica concorrenziale di mercato non è stato previsto l'utile d'impresa. Da riconoscere per ogni impresa presente in riunione, coinvolta in fase di</p>	cad.	3,00	€ 44,31 €	132,93	88,11% €	117,12
PRESIDI							
2C.00.020.0010	<p>Prestazione per la gestione specializzata dei presidi in edifici comunali e manifestazioni occasionali per il pronto intervento ed immediata esecuzione dei lavori necessari a garantire un corretto funzionamento delle componenti edili. Il sabato deve essere considerato periodo feriale. Per periodi di riferimento:</p>						
2C.00.020.0010.a	- per le prime 10 ore di turno	ora	3,00	€ 35,13 €	105,39	80,10% €	84,42
CESATE E RECINZIONI							
NC.10.450.0050	<p>Recinzione con rete in polietilene alta densità, peso 240 g/m², colore arancio, ancorata ad appositi paletti di sostegno in ferro zincato, infissi nel terreno ad interasse di 1 m; compreso il montaggio, lo sfrido, il noleggio per tutta la durata dei lavori, la manutenzione, la segnaletica, lo smontaggio. Per le seguenti altezze:</p>						
NC.10.450.0050.d	- altezza m 2,00	m	42,10	€ 8,48 €	356,97	54,95% €	196,15

Art.	Descrizione	Unità di mis.	Q.tà	Costo Unitario	Importo	Inc. manod.	Imp. Parz. Manod.
OPERE PROVVISORIALI E VARIE							
NC.10.500.0060	Partizioni, sbarramenti provvisori realizzati con teli di polietilene su telai in tavole di abete o similari, compreso il montaggio, lo sfrido, il noleggio per tutta la durata dei lavori, lo smontaggio.	m²	50,00	€ 6,53	€ 326,50	67,84%	€ 221,50
NC.30.300	DELIMITAZIONI DI CANTIERI						
NC.30.300.0020	Posa e successiva rimozione di segnali mobili su supporto zavorrato di qualsiasi tipo e dimensione, da mantenere per tutto il periodo necessario, indipendentemente dalla durata delle operazioni e da rimuovere a fine dell'utilizzo in aree adiacenti a quelle di cantiere (al di fuori di dette aree) sulla base di specifiche necessità, quando non siano già compresi nel Capitolato Speciale, individuate e ordinate per iscritto dalla Direzione dei Lavori o dal Coordinatore della Sicurezza:	cad	3,00	€ 26,07	€ 78,21	60,57%	€ 47,37
IMPORTO COMPLESSIVO					€ 1.000,00		€ 666,56
INCIDENZA DELLA MANODOPERA						66,66%	

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO
SETTORE MANAGEMENT DEL TERRITORIO

ELENCO EDIFICI SCOLASTICI

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
	SCUOLE DELL'INFANZIA
Scuola dell'Infanzia "G. Rodari"	Via Cadorna, 55
Scuola dell'Infanzia "Rinascita"	Via Robecco, 57
Scuola dell'Infanzia "F. Petrarca"	Via Margherite (Cusano Milanino)
Scuola dell'Infanzia "G. Marconi"	Via Marconi, 99
Scuola dell'Infanzia "G. Giolitti"	Via Giolitti, 11
Scuola dell'Infanzia "Giovanni XXIII/1"	Via Papa Giovanni XXIII, 5
Scuola dell'Infanzia "Giovanni XXIII/2"	Via Papa Giovanni XXIII, 9
Scuola dell'Infanzia "Gran Sasso"	Via Gran Sasso, 34
Scuola dell'Infanzia "Collodi"	Via St. Denis, 6
Scuola dell'Infanzia "Sardegna"	Via Sardegna, 15
Scuola dell'Infanzia "Sempione"	Via Guardi, 54
Scuola dell'Infanzia "Buscaglia"	Via Buscaglia, 25
	SCUOLE PRIMARIE
Scuola Primaria "G. Morandi"	Piazza Costa, 20
Scuola Primaria "A. Lincoln"	Via S. Antonio, 57
Scuola Primaria "Monte Ortigara"	Via Monte Ortigara, 2
Scuola Primaria "G. Garibaldi"	Via Verga, 113
	SCUOLE PRIMARIE
Scuola Primaria "G. Parini"	Via Parini, 21
Scuola Primaria "R. Zandonai"	Via Zandonai, 17
Scuola Primaria "R. Bauer"	Via Partigiani, 174
Scuola Primaria "Buscaglia"	Via Paisiello, 6
Scuola Primaria "C. Villa"	Via Verga, 7
Scuola Primaria "A. Manzoni"	Via Manzoni, 15

Scuola Primaria "Parco dei Fiori"		Via Guardi, 39
Scuola Primaria "Sardegna"		Via Sardegna, 17
	SCUOLE DI 1°GRADO	
Scuola di 1°grado "G. Marconi"		Via Marconi, 46
Scuola di 1°grado "A. Frank"		Via Friuli, 18
Scuola di 1°grado "Garcia Villas"		Via Risorgimento, 174
Scuola di 1°grado "P. R. Giuliani"		Via Cadorna, 20
Scuola di 1°grado "G. Paisiello"		Via Paisiello, 2

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO
SETTORE MANAGEMENT DEL TERRITORIO

ELENCO EDIFICI COMUNALI

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	INDIRIZZO
	ASILI NIDO	
Asilo Nido "La Nave"		Via L. da Vinci, 85
Asilo Nido "La Trottola"		Via Di Vittorio, 5
Asilo Nido "Il Girasole"		Via Abruzzi, 21
Asilo Nido "Arcobaleno"		Via S. Carlo, 9
Asilo Nido "Verga"		Via Verga, 115
Centro di Prima Infanzia "La Porta Magica"		Via A. Da Giussano, 3
	IMPIANTI SPORTIVI	
Palazzetto dello Sport "S. Allende"		Via XXV Aprile, 5
Campo Sportivo "Delle Rose"		Via delle Rose, 12
Campo Sportivo "G. Scirea"		Via Cilea, 50
Pista di atletica e palestra		Via Cilea, 50
Campo Sportivo "D. Crippa"		Via dei Lavoratori , 27
Campo di Calcio "Mozart"		Via Mozart
Campo di calcio "Campo di Quartiere"		Via Cilea, 66
Campo di Calcio "Fratini"		Via Fratini
Palestra ex scuola "Gorki"		Via De Sanctis, 6
	ALTRI EDIFICI	
Caserma P.S.		Via Cilea, 30
Caserma Carabinieri		Via Pecchenini, 16/14
Municipio XXV Aprile		Via XXV Aprile, 4
Ex Arnesano		V.lo del Gallo, 10
Municipio Confalonieri		Piazza Confalonieri
Settore Tecnico		Via U. Giordano, 3
Villa Ghirlanda		Via Frova, 10

Chalet Svizzero		Villa Ghirlanda
Lodge Scozzese		Villa Ghirlanda
Magazzino Cinema		Villa Ghirlanda
Sala Proiezione		Villa Ghirlanda
Centro Civico		Via Friuli, 9
Circoscrizione 5 e Centro Icaro		Via Abruzzi, 11
Associazione Sardi		Via Cornaggia, 37
Polizia Municipale		Via Gozzano, 6
Centro Multimediale		Via Verga, 115
Croce Rossa + ex Cippelletti		Via Giolitti, 3
Comunità Alloggio "Azimut"		Via L. da Vinci, 14
Beato Carino (Associazioni varie)		Via Beato Carino
Università della Terza Età		Via Cadorna, 18
Centro Culturale " Il Pertini"		Via Frova
	CASE COMUNALI	
Case Comunali "Andreatta"		Via Martiri Palestinesi, 5
Case Comunali "Andreatta"		Via Martiri Palestinesi, 7
Case Comunali "Cervi"		Via F.lli Cervi, 9
Case Comunali "Mozart"		Via Mozart, 23
Case comunali "Petrella"	CASE COMUNALI	Via Petrella, 20
Case comunali "Fosse Ardeatine"		Via Fosse Ardeatine, 3
Alloggi nel territorio comunale		VIA VILLA 21
Alloggi nel territorio comunale		VIA SABOTINO 3
Alloggi nel territorio comunale		VIA SABOTINO 1
Alloggi nel territorio comunale		VIA F. TESTI 174
Alloggi nel territorio comunale		VIA LIBERTA' 108
Alloggi nel territorio comunale		VIA ALBERTI 8/C-D
Alloggi nel territorio comunale		VIA ALBERTI 24/E

Alloggi nel territorio comunale		VIA ALBERTI 20/C
Alloggi nel territorio comunale		VIA ADA NEGRI 2
Alloggi nel territorio comunale		VIA DEI PARTIGIANI 116
Alloggi nel territorio comunale		VIA DELEDDA 9
Alloggi nel territorio comunale		VIA FRIULI 29
Alloggi nel territorio comunale		VIA RISORGIMENTO 250
Alloggi nel territorio comunale		VIALE LOMBARDIA 9/B
Alloggi nel territorio comunale		VIA PAISIELLO 2
Alloggi nel territorio comunale		VIA INDIPENDENZA 19/21
Alloggi fuori dal territorio comunale Comune di Desio		Via Mons. Castelli 10/12
	<i>SOTTOPASSI</i>	
Sottopasso Viario SS 36		Via Caldara/Cornaggia

INCIDENZA DELLA MANODOPERA (Art. 81 comma 3 bis del D.lgs. 163/2006)

TIPO DI OPERE	QUALIFICA	N° ADDETTI	COSTO ORARIO	ORE	IMPORTO MANO D'OPERA	MATERIALI	NOLI	UTILE D'IMPRESA E SPESE	TOTALE LAVORI
Servizio spurghi e disostruzioni		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
		-----	-----	-----	-----				
TOTALE					-----				
INCIDENZA % MANODOPERA					-----				

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.) - D.Lgs. 81/08 art. 26

L'art. 3 della L. 123/2007 e l'art. 26 del Dlgs 81/08, prevede l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Finora era previsto che nelle fasi di esecuzione delle attività oggetto di contratti d'appalto e d'opera il datore di lavoro committente doveva promuovere la cooperazione e il coordinamento, informandosi reciprocamente, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività/prestazioni.

Tale disposizione viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il suddetto documento unico col quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 per i datori di lavoro.

Il presente documento, detto D.U.V.R.I., contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra:

- le attività svolte dall' impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori e/o studenti presenti nelle scuole comunali;
- le attività tra diverse imprese aggiudicatarie.

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e la Stazione Appaltante.

Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza e riportati nei singoli progetti in un documento denominato "computo metrico estimativo costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso d'asta".

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio DVR e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO – LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI	
Oggetto dell'appalto	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA – EDIFICI SCOLASTICI
Attività oggetto dell'appalto	Opere di manutenzione ordinaria. Per le attività specifiche si veda computo metrico e capitolato speciale.
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Vedi schede di valutazione rischi interferenze
Impresa aggiudicataria/prestatore d'opera	
Personale genericamente presente nei luoghi oggetto dell'appalto	Personale dipendente studenti personale di Imprese fornitrici di beni o servizi per le scuole utenza esterna
Sede legale impresa aggiudicataria	
Titolare impresa aggiudicataria	
Referente dell'impresa aggiudicataria	
R.S.P.P. dell'impresa aggiudicataria	
R.L.S. dell'impresa aggiudicataria	
Responsabile dell'emergenza impresa aggiudicataria	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per l'impresa	
Rif. Contratto d'appalto	
Durata del contratto	12 mesi dall'aggiudicazione + rinnovo di altri 12 mesi
Dirigente del Settore LL.PP. per l'Amministrazione Comunale	Arch. Luigi Fregoni , TEL. 02.66.023.1
R.U.P. per l'Amministrazione Comunale	Ing. Visco Vladimiro Gilardi Tel. 02.66.023.434
Direttore dei lavori per l'Amministrazione Comunale	geom. Manuel Chessa - Tel. 02.66.023.404,

	arch. Barbara Rognoni – tel. 02.66.023.488, geom. Celestini – Tel. 02.66.023.792 geom. Deborah Gallizzo – tel. 02.66023466 arch. Veronica Tentori – tel. 0266023457
Datore di Lavoro (Dirigente scolastico)	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26, Prof. Bonanomi Stefano, tel. 02.61.84.181, Prof. Annoni Oscar, tel 02.66049300, Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.
Responsabili dell'emergenza scuole	Tali nominativi, costantemente in fase di aggiornamento, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione scuole	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.
R.L.S. scuole	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.

SCHEMA IDENTIFICATIVA EDIFICI PATRIMONIO COMUNALE

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	DATORE DI LAVORO	R.S.P.P.	R.L.S.
Scuola dell'Infanzia "G. Rodari"	Via Cadorna, 55	Prof. Annoni Oscar tel 02.66049300	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.
Scuola dell'Infanzia "Rinascita"	Via Robecco, 57	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26,	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "F. Petrarca"	Via Margherite (Cusano Milanino)	Prof. Stefano Bonanomi – TEL. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "G. Marconi"	Via Marconi, 99	Prof. Stefano Bonanomi – TEL. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "G. Giolitti"	Via Giolitti, 11	Prof. Bonanomi - TEL. 02.66.04.82.78 - TEL. 02.66.04.82.78	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "Giovanni XXIII/1"	Via Papa Giovanni XXIII, 5	Prof. Stefano Bonanomi – TEL. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "Giovanni XXIII/2"	Via Papa Giovanni XXIII, 9	Prof. Stefano Bonanomi – TEL. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "Gran Sasso"	Via Gran Sasso, 34	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26,	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.
Scuola dell'Infanzia "Collodi"	Via St. Denis, 6	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "Sardegna"	Via Sardegna, 15	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "Sempione"	Via Guardi, 54	Prof. Bonanomi - TEL. 02.66.04.82.78 - TEL. 02.66.04.82.78	“ “	“ “

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	DATORE DI LAVORO	R.S.P.P.	R.L.S.
Scuola dell'Infanzia "Buscaglia"	Via Buscaglia, 25	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26,	“ “	“ “
Scuola Primaria "Costa"	Piazza Costa, 20	Prof. Annoni Oscar tel 02.66049300	“ “	“ “
Scuola Primaria "A. Lincoln"	Via S. Antonio, 57	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.	“ “	“ “
Scuola Primaria "Monte Ortigara"	Via Monte Ortigara, 2	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26,	“ “	“ “
Scuola Primaria "G. Garibaldi"	Via Verga, 113	Prof. Stefano Bonanomi TEL. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola Primaria "G. Parini"	Via Parini, 21	Prof. Bonanomi – TEL. 02.66.04.82.78	“ “	“ “
Scuola Primaria "R. Zandonai"	Via Zandonai, 17	Prof. Bonanomi – TEL. 02.66.04.82.78	“ “	“ “
Scuola Primaria "R. Bauer"	Via Partigiani, 174	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.	“ “	“ “
Scuola Primaria "Buscaglia"	Via Paisiello, 6	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26,	“ “	“ “
Scuola Primaria "C. Villa"	Via Verga, 7	Prof. Stefano Bonanomi - TEL. 02.66.04.75.83	“ “	“ “
Scuola Primaria "A. Manzoni"	Via Manzoni, 15	Prof. Annoni Oscar tel 02.66049300	“ “	“ “
Scuola Primaria "Parco dei Fiori"	Via Guardi, 39	Prof. Bonanomi – TEL. 02.66.04.82.78	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.
Scuola Primaria "Sardegna"	Via Sardegna, 17	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.	“ “	“ “

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	DATORE DI LAVORO	R.S.P.P.	R.L.S.
Scuola di 1°grado "G. Marconi"	Via Marconi, 46	Prof. Stefano Bonanomi – TEL. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola di 1°grado "A. Frank"	Via Friuli, 18	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.	“ “	“ “
Scuola di 1°grado "Garcia Villas"	Via Risorgimento, 174	Prof.Bonanomi - TEL. 02.66.04.82.78	“ “	“ “
Scuola di 1°grado "P. R. Giuliani"	Via Cadorna, 20	Prof. Annoni Oscar tel 02.66049300	“ “	“ “
Scuola di 1°grado "G. Paisiello"	Via Paisiello, 2	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26	“ “	“ “
I.P.C. "E. Falck"	Via Di Vittorio, 1	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.	“ “	“ “
CIFAP	Via St. Denis, 4	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.	“ “	“ “
C.P.I.A Costa	P.zza Costa	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26,	“ “	“ “

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Operatore Economico fornisce al Committente i documenti per la verifica l' idoneità tecnico professionale (Art 26 c. 1 lett a) punti 1) e 2) D.Lgs 81/08	Il Committente: 1) acquisisce il Certificato di iscrizione alla Camera di commercio; 2) acquisisce l'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000;
1. L'impresa aggiudicataria, prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, dovrà chiedere autorizzazione al Direttore dei Lavori. Quest' ultimo, a seconda della complessità dell'intervento, potrà preventivamente concordare con i Datori di Lavoro, i R.S.P.P. e i R.L.S. le modalità di effettuazione dell'intervento e le misure di prevenzione e protezione da adottare.	
2. L'impresa aggiudicataria dovrà esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art.6 L.123/07).	
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.	L'impresa aggiudicataria o subappaltatrice è tenuta a visionare il piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98, relativo all'edificio / scuola oggetto dei lavori. L'impresa aggiudicataria o subappaltatrice è tenuta a visionare il D.V.R. eseguito ai sensi del D.Lgs. 81/2008, relativo all'edificio / scuola oggetto dell'intervento. Ai fini della prevenzione incendi e situazioni di emergenza i lavoratori della ditta Appaltatrice dovranno rispettare le indicazioni impartite dal personale incaricato alle procedure di emergenza del Comune di Cinisello Balsamo/ delle scuole. La ditta appaltatrice provvederà al suo interno alla nomina del proprio nucleo di gestione delle emergenze
4. In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti.	Rispetto da parte della ditta appaltatrice o subappaltatrice del Piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98, relativo all'edificio scuola oggetto dei lavori.
5. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.	

6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.	Rispetto da parte della ditta appaltatrice o subappaltatrice del Piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98, relativo all'edificio scuola oggetto dei lavori.
7. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.	Rispetto da parte della ditta appaltatrice o subappaltatrice del Piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98, relativo all'edificio scuola oggetto dei lavori.
8. Non operare su macchine, impianti e attrezzature di proprietà della S.A. se non autorizzati.	
9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).	
10. Vietato l'ingresso ai locali tecnici ed ai locali non necessari alle lavorazioni	
11. Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro	
12. Delimitare le aree destinate allo stoccaggio dei materiali	

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

POSSIBILI INTERFERENZE	POSSIBILI INTERFERENZE	POSSIBILI INTERFERENZE	POSSIBILI INTERFERENZE
<p>Circolazione e manovre nelle aree esterne di pertinenza del Comune di Cinisello Balsamo con propri automezzi per attività di carico/scarico</p>	<p>Presenza di altri veicoli di proprietà della S.A. in circolazione e manovra.</p> <p>Presenza di pedoni: -personale del comune o delle scuole -appaltatori, prestatori d'opera, terzi -utenti</p>	<p>Incidenti</p> <p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<p>Procedere a passo d'uomo</p> <p>Impegnare le aree per carico/scarico solo quando non utilizzate da altri utenti previo accordo con il Responsabile dell'appalto</p> <p>In caso di manovra in retro marcia, per gli spazi ridotti, farsi coadiuvare da un collega</p>
<p>Spostamenti a piedi, con o senza materiali, all'esterno o all'interno del Comune di Cinisello</p>	<p>Presenza di altri veicolo in circolazione e manovra: - di proprietà del Comune o delle scuole - di altri appaltatori/terzi, - di utenti.</p> <p>Presenza di pedoni: -personale del comune o delle scuole -altri appaltatori -utenti</p>	<p>Urti</p> <p>Incidenti</p> <p>Urti</p>	<p>Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati e segnalati</p> <p>Non sostare dietro o in prossimità di automezzi in sosta o manovra</p> <p>All'interno delle aree procedere lentamente</p> <p>Non sostare nelle aree di deposito materiale</p> <p>Non sostare nello spazio vicino all'ingresso e negli altri spazi adibiti alla normale attività lavorativa del Comune o delle scuole</p>
<p>Carico e scarico materiali e/o attrezzature</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: -di proprietà comunale -di terzi, -di utenti</p> <p>Presenza di personale in transito: -personale del comune o delle scuole -altri appaltatori, -utenti</p>	<p>Investimenti</p> <p>Urti</p> <p>Caduta materiali</p> <p>Urti</p> <p>Schiacciamenti</p>	<p>Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare</p> <p>Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo</p> <p>Prima di procedere accertarsi che nella zona non siano presenti altri mezzi di proprietà comunale o di altri appaltatori, evitare la sovrapposizione di due attività di carico/scarico</p> <p>Il fornitore è tenuto per specifiche lavorazioni rispettare particolari condizioni di orario e/o modalità operative che verranno indicate dalla DL o dal RUP</p>

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

ATTIVITA'	POSSIBILI INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (comportamenti da adottare)
Apprestamento del cantiere, prima di ogni lavorazione sotto elencata	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole -studenti -altri appaltatori -utenti	Tutti quelli sotto elencati	Compartimentare l'area di lavoro e/o dotare le persone coinvolte di idonei d.p.i., secondo le direttive impartite dal direttore dei lavori. Il direttore dei lavori, a seconda della complessità dell'intervento, potrà concordare preventivamente con i datori di lavoro, i R.S.P.P. e i R.L.S. le modalità e le tempistiche di allestimento, al fine di dare adeguata informazione ai dipendenti.
Demolizioni varie	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Rumori Polvere Contatto con reti di servizio	Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando. Informare preventivamente il direttore dei lavori in merito a lavorazioni particolarmente rumorose al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti. Assicurarsi della messa fuori servizio degli impianti esistenti (gas, impianto elettrico, ecc) – schema degli impianti
Opere di muratura varie: -realizzazione tramezzature, -posa in opera pavimentazioni	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole -altri appaltatori, -utenti	Rumori polvere	Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando Informare preventivamente il direttore dei lavori in merito a lavorazioni particolarmente rumorose al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti.
Opere da tinteggiatore varie: - con idropittura - con smalto all'acqua	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole -altri appaltatori, -utenti	Polvere Vapori	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando Informare preventivamente il direttore dei lavori in merito a lavorazioni particolari al fine di darne adeguata informazione ai a tutti i soggetti coinvolti. Tenere areati i locali
Opere da impermeabilizzatore varie: -riparazione e posa in opera di guaina; -posa in opera pavimentazioni; riparazione sostituzione lattoneria e tegole	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Rumori polvere caduta di materiali incidenti	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Installazione di parapetti e sistemi di ancoraggio per linee salvavita Utilizzo di idonei d.p.i., di categoria 3 Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando Informare preventivamente il direttore dei lavori in merito a lavorazioni particolarmente rumorose al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti.

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

ATTIVITA'	POSSIBILI INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (comportamenti da adottare)
Servizio di pulizia delle gronde	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	polvere caduta di materiali incidenti	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Installazione di parapetti e sistemi di ancoraggio per linee salvavita Utilizzo di idonei d.p.i., di categoria 3 Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando Informare preventivamente il direttore dei lavori in caso di lavorazioni particolari al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti.
Servizio spurghi	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Cadute accidentali all'interno delle ispezioni	Informare preventivamente il direttore dei lavori per quanto concerne lavorazioni particolari al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti.
Opere da vetraio varie - sostituzione vetri di vario tipo	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Caduta materiali Urti Schiacciamenti	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Informare preventivamente il SPP delle lavorazioni particolarmente pericolose al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti.
Opere da fabbro varie - riparazione, sostituzione, realizzazione di porte, cancelli, rampe, corrimani, parapetti	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Caduta materiali Urti Schiacciamenti Polveri Rumori	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Informare preventivamente il SPP delle lavorazioni particolarmente pericolose al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti.

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

ATTIVITA'	POSSIBILI INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (comportamenti da adottare)
Opere elettriche	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Elettrocuzione Incendio Caduta dall'alto	Montaggio ed utilizzo di ponteggi, trabattelli Informare preventivamente il SPP delle lavorazioni particolarmente pericolose al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti. Usare bassissima tensione di sicurezza garantita da apparecchiature idonee. Separare i circuiti elettrici di illuminazione di più lampade in modo che in caso di guasto vi sia sempre illuminazione sufficiente e disporre di fonte di illuminazione autonoma di riserva. É opportuno utilizzare materiale elettrico con grado di protezione almeno IP 55 (per ridurre le possibilità di guasti connessi a polvere ed umidità) e, se necessario,antideflagrante.
Opere idrauliche	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Polvere Elettrocuzione Incendio Caduta dall'alto	Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando Montaggio ed utilizzo di ponteggi, trabattelli Informare preventivamente il SPP delle lavorazioni particolarmente pericolose al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti.

ELENCO DEI NUMERI TELEFONICI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

Croce Rossa Italiana	Tel. 118
Comando dei Vigili del fuoco	Tel. 115
Carabinieri	Tel. 112 Cinisello Balsamo Tel. 02.61.20.690
Polizia di Stato	Tel. 113 Cinisello Basalmo Tel. 02.66.08.181
Polizia Locale	Tel. 02.66.023.699
A.S.L. – Cusano Milanino	Tel. 02.24.98.29.26
Ufficio relazioni con il pubblico	Tel. 800.397.469
E-ON RETE (emergenze gas)	Tel. 800.198.198

Sono presenti:

Per l'Amministrazione comunale:

Del Datore di Lavoro _____

RUP _____

Direttore dei lavori _____

Per le scuole:

Datore di Lavoro _____

Responsabile SPP _____

RLS _____

Per l'appaltatore

Datore di lavoro _____

Responsabile SPP _____

RLS _____

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.) - D.Lgs. 81/08 art. 26

L'art. 3 della L. 123/2007 e l'art. 26 del Dlgs 81/08, prevede l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Finora era previsto che nelle fasi di esecuzione delle attività oggetto di contratti d'appalto e d'opera il datore di lavoro committente doveva promuovere la cooperazione e il coordinamento, informandosi reciprocamente, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività/prestazioni.

Tale disposizione viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il suddetto documento unico col quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 per i datori di lavoro.

Il presente documento, detto D.U.V.R.I., contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra:

- le attività svolte dall' impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori e/o cittadini presenti negli stabili comunali;
- le attività tra diverse imprese aggiudicatarie.

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e la Stazione Appaltante.

Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza e riportati nei singoli progetti in un documento denominato "computo metrico estimativo costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso d'asta".

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio DVR e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

SCHEMA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO – LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PRESSO GLI STABILI COMUNALI

Oggetto dell'appalto	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA - STABILI COMUNALI
Attività oggetto dell'appalto	Opere di manutenzione ordinaria presso gli edifici comunali. Per le attività specifiche si veda computo metrico e capitolato speciale.
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Vedi schede di valutazione rischi interferenze
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Vedi schede di valutazione rischi interferenze
Personale genericamente presente nei luoghi oggetto dell'appalto	Personale dipendente del Comune di Cinisello Balsamo; personale di Imprese fornitrici di beni o servizi per il comune; utenza esterna.
Impresa aggiudicataria/prestatore d'opera	
Rif. Contratto d'appalto	
Durata del contratto	24 mesi dall'aggiudicazione
Sede legale impresa aggiudicataria	
Titolare impresa aggiudicataria	
Referente dell'impresa aggiudicataria	
R.S.P.P. impresa aggiudicataria	
R.L.S. impresa aggiudicataria	
Responsabile dell'emergenza della ditta appaltatrice	
Dirigente del Settore LL.PP. per l'Amministrazione Comunale	Arch. Luigi Fregoni - TEL. 02.66.023.1

R.U.P. per l'Amministrazione Comunale	Ing. Valdimiro Visco Gilardi - Tel. 02.66.023.1
R.S.P.P. per l'Amministrazione Comunale	Arch. Mario Migliorini, Tel. 02.66.023.434
Direttore dei Lavori per l'Amministrazione Comunale	Geom. Manuel Chessa, tel. 02.66.023.404, Arch. Barbara Rognoni, tel. 02.66.023.488, Arch. Veronica Tentori , tel. 02.66.023.466 – Geom. Deborah Gallizzo, tel. 02.66.023.466 – Geom. Roberto Celestini, tel. 02.66.01.52.88
Datori di lavoro per l'Amministrazione Comunale	Dott. Moreno Veronese, tel. 02.66.023.285; Dott. Stefanini, tel. 02.66.023.214; Arch. Luigi Fregoni , tel. 02.66.023.413; Dott. Mario Conti – Tel. 02.66.023.211; Dott. Vincenzo Marchianò, tel. 02.66.023.412; Dott. Gianluca Caruso – Tel. 02.66.023.515
Responsabili dell'emergenza per l'Amministrazione Comunale	Tali nominativi, costantemente in fase di aggiornamento, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.
R.L.S. per l'Amministrazione Comunale	Abbati Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810

SCHEDA IDENTIFICATIVA EDIFICI PATRIMONIO COMUNALE

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	DATORE DI LAVORO	R.S.P.P.	R.L.S.
Asilo Nido "La Nave"	Via L. da Vinci, 85	Dott. Mario Conti	Arch. Mario Migliorini	Abbati Emiliano, Luciano Vizzo, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez
Asilo Nido "Il Girasole"	Via Abruzzi, 21			
Asilo Nido "Arcobaleno"	Via S. Carlo, 9			
Asilo Nido "La Trottola"	Via Di Vittorio, 5	Gestione esterna I.P.I.S. Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.
Asilo Nido "Raggio di sole"	Via Verga, 115	Gestione esterna I.P.I.S. Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.
Palazzetto dello Sport "S. Allende"	Via XXV Aprile, 5	Dott. Veronese	Arch. Mario Migliorini	Abbati Emiliano, Luciano Vizzo, Daniela Colombo, Seccia Ruggero, Marcelo Gonzalez
Campo Sportivo "Delle Rose"	Via delle Rose, 12	Gestione esterna. Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento
Campo Sportivo "Monte Ortigara"	Via Monte Ortigara, 9	Gestione esterna. Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.
Campo Sportivo "G. Scirea"	Via Cilea, 50	Gestione esterna. Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	DATORE DI LAVORO	R.S.P.P.	R.L.S.
Campo Sportivo "D. Crippa"	Via dei Lavoratori , 27	Gestione esterna. Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.
Campo di Calcio "Mozart"	Via Mozart	“ “	“ “	“ “
Campo di Calcio "Frattini"	Via Frattini	“ “	“ “	“ “
Palestra ex scuola "Gorki"	Via De Sanctis, 6	“ “	“ “	“ “
Caserma P.S.	Via Cilea, 30	Gestione esterna. Comandante – Tel. 02.66.08.181	“ “	“ “
Caserma Carabinieri	Via Pecchenini, 16/14	Gestione esterna. Comandante – Tel. 61.20.690	“ “	“ “
Municipio XXV Aprile	Via XXV Aprile, 4	Dott. Stefanini, Dott. Veronese, Dott. Gianluca Caruso, Dott. Vincenzo Marchianò	Arch. Mario Migliorini	Abbati Emiliano, Luciano Vizzo, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez
Municipio Confalonieri	Piazza Confalonieri	Dott. Gianluca Caruso		
Settore Tecnico	Via U. Giordano, 3	Arch. Luigi Fregoni Dott. Veronese		
Villa Ghirlanda	Via Frova, 10	Dott. Veronese		
Centro Culturale "Pertini"	P.zza Confalonieri	Dott. Veronese		
Polizia Municipale	Via Gozzano, 6	Dott. Caruso		
Ex Arnesano	V.lo del Gallo, 10	Dott. Mario Conti, Dott. Eugenio Stefanini		

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	AMMINISTRATORE	R.S.P.P.	R.L.S.
Chalet Svizzero	Villa Ghirlanda	Gestione esterna. Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.
Lodge Scozzese	Villa Ghirlanda	“ “	“ “	“ “
Magazzino Cinema	Villa Ghirlanda	“ “	“ “	“ “
Sala Proiezione	Villa Ghirlanda	“ “	“ “	“ “
Centro Civico	Via Friuli, 9	“ “	“ “	“ “
Associazione Sardi	Via Cornaggia, 37	“ “	“ “	“ “
Centro Icaro	Via Abruzzi, 11	“ “	“ “	“ “
Croce Rossa + ex Cappelletti	Via Giolitti, 3	“ “	“ “	“ “
Comunità Alloggio “Azimut”	Via L. da Vinci, 14	“ “	“ “	“ “
Beato Carino (Associazioni varie)	Via Beato Carino	“ “	“ “	“ “
Università della Terza Età	Via Beato Carino	“ “	“ “	“ “

Case Comunali "Andreatta"	Via Martiri Palestinesi, 5	Amministratore del condominio Dott. Mario Conti Tel. 02.66.023.211	" "	" "
Case Comunali "Andreatta"	Via Martiri Palestinesi, 7		" "	" "
Case Comunali "Cervi"	Via F.lli Cervi, 9		" "	" "
Case Comunali "Mozart"	Via Mozart, 23		" "	" "
Case Comunali "Petrella"	Via Petrella, 20		" "	" "
Case Comunali "Fosse Ardeatine"	Via fosse Ardeatine, 3		" "	" "

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

<p>Operatore Economico fornisce al Committente i documenti per la verifica l' idoneità tecnico professionale (Art 26 c. 1 lett a) punti 1) e 2) D.Lgs 81/08</p>	<p>Il Committente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) acquisisce il Certificato di iscrizione alla Camera di commercio; 2) acquisisce l'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000;
<p>1. L'impresa aggiudicataria, prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, dovrà chiedere autorizzazione al Direttore dei Lavori. Quest' ultimo, a seconda della complessità dell'intervento, potrà preventivamente concordare con i Datori di Lavoro, i R.S.P.P. e i R.L.S. le modalità di effettuazione dell'intervento e le misure di prevenzione e protezione da adottare.</p>	
<p>2. L'impresa aggiudicataria dovrà esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art.6 L.123/07).</p>	
<p>3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.</p>	<p>L'impresa aggiudicataria o subappaltatrice è tenuta a visionare il piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98, relativo all'edificio / scuola oggetto dei lavori. L'impresa aggiudicataria o subappaltatrice è tenuta a visionare il D.V.R. eseguito ai sensi del D.Lgs. 81/2008, relativo all'edificio / scuola oggetto dell'intervento. Ai fini della prevenzione incendi e situazioni di emergenza i lavoratori della ditta Appaltatrice dovranno rispettare le indicazioni impartite dal personale incaricato alle procedure di emergenza del Comune di Cinisello Balsamo/ delle scuole. La ditta appaltatrice provvederà al suo interno alla nomina del proprio nucleo di gestione delle emergenze</p>
<p>4. In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti.</p>	<p>Rispetto da parte della ditta appaltatrice o subappaltatrice del Piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98, relativo all'edificio scuola oggetto dei lavori.</p>
<p>5. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.</p>	

6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.	Rispetto da parte della ditta appaltatrice o subappaltatrice del Piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98, relativo all'edificio scuola oggetto dei lavori.
7. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.	Rispetto da parte della ditta appaltatrice o subappaltatrice del Piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98, relativo all'edificio scuola oggetto dei lavori.
8. Non operare su macchine, impianti e attrezzature di proprietà della S.A. se non autorizzati.	
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI	

9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).	
10. Vietato l'ingresso ai locali tecnici ed ai locali non necessari alle lavorazioni	
11. Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro	
12. Delimitare le aree destinate allo stoccaggio dei materiali	

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

POSSIBILI INTERFERENZE	POSSIBILI INTERFERENZE	POSSIBILI INTERFERENZE	POSSIBILI INTERFERENZE
<p>Circolazione e manovre nelle aree esterne di pertinenza del Comune di Cinisello Balsamo con propri automezzi per attività di carico/scarico</p>	<p>Presenza di altri veicoli di proprietà della S.A. in circolazione e manovra.</p> <p>Presenza di pedoni: -personale del comune o delle scuole -appaltatori, prestatori d'opera, terzi -utenti</p>	<p>Incidenti</p> <p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<p>Procedere a passo d'uomo</p> <p>Impegnare le aree per carico/scarico solo quando non utilizzate da altri utenti previo accordo con il Responsabile dell'appalto</p> <p>In caso di manovra in retro marcia, per gli spazi ridotti, farsi coadiuvare da un collega</p>
<p>Spostamenti a piedi, con o senza materiali, all'esterno o all'interno del Comune di Cinisello</p>	<p>Presenza di altri veicolo in circolazione e manovra: - di proprietà del Comune o delle scuole -di altri appaltatori/terzi, - di utenti.</p> <p>Presenza di pedoni: -personale del comune o delle scuole -altri appaltatori -utenti</p>	<p>Urti</p> <p>Incidenti</p> <p>Urti</p>	<p>Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati e segnalati</p> <p>Non sostare dietro o in prossimità di automezzi in sosta o manovra</p> <p>All'interno delle aree procedere lentamente</p> <p>Non sostare nelle aree di deposito materiale</p> <p>Non sostare nello spazio vicino all'ingresso e negli altri spazi adibiti alla normale attività lavorativa del Comune o delle scuole</p>
<p>Carico e scarico materiali e/o attrezzature</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: -di proprietà comunale -di terzi, -di utenti</p> <p>Presenza di personale in transito: -personale del comune o delle scuole -altri appaltatori, -utenti</p>	<p>Investimenti</p> <p>Urti</p> <p>Caduta materiali</p> <p>Urti</p> <p>Schiacciamenti</p>	<p>Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare</p> <p>Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo</p> <p>Prima di procedere accertarsi che nella zona non siano presenti altri mezzi di proprietà comunale o di altri appaltatori, evitare la sovrapposizione di due attività di carico/scarico</p> <p>Il fornitore è tenuto per specifiche lavorazioni rispettare particolari condizioni di orario e/o modalità operative che verranno indicate dalla DL o dal RUP</p>

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

ATTIVITA'	POSSIBILI INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (comportamenti da adottare)
<p>Apprestamento del cantiere, prima di ogni lavorazione sotto elencata</p>	<p>Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole -studenti -altri appaltatori -utenti</p>	<p>Tutti quelli sotto elencati</p>	<p>Compartimentare l'area di lavoro e/o dotare le persone coinvolte di idonei d.p.i., secondo le direttive impartite dal direttore dei lavori. Il direttore dei lavori, a seconda della complessità dell'intervento, potrà concordare preventivamente con i datori di lavoro, i R.S.P.P. e i R.L.S. le modalità e le tempistiche di allestimento, al fine di dare adeguata informazione ai dipendenti.</p>
<p>Demolizioni varie</p>	<p>Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti</p>	<p>Rumori Polvere Contatto con reti di servizio</p>	<p>Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando Informare preventivamente il direttore dei lavori in merito a lavorazioni particolarmente rumorose al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti. Assicurarsi della messa fuori servizio degli impianti esistenti (gas, impianto elettrico, ecc) – schema degli impianti</p>
<p>Opere di muratura varie: -realizzazione tramezzature, -posa in opera pavimentazioni</p>	<p>Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole -altri appaltatori, -utenti</p>	<p>Rumori polvere</p>	<p>Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando Informare preventivamente il direttore dei lavori in merito a lavorazioni particolarmente rumorose al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti.</p>
<p>Opere da tinteggiatore varie: - con idropittura - con smalto all'acqua</p>	<p>Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole -altri appaltatori, -utenti</p>	<p>Polvere Vapori</p>	<p>Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando Informare preventivamente il direttore dei lavori in merito a lavorazioni particolari al fine di darne adeguata informazione ai a tutti i soggetti coinvolti. Tenere areati i locali</p>
<p>Opere da impermeabilizzatore varie: -riparazione e posa in opera di guaina; -posa in opera pavimentazioni; riparazione sostituzione lattoneria e tegole</p>	<p>Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti</p>	<p>Rumori polvere caduta di materiali incidenti</p>	<p>Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Installazione di parapetti e sistemi di ancoraggio per linee salvavita Utilizzo di idonei d.p.i., di categoria 3 Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando Informare preventivamente il direttore dei lavori in merito a lavorazioni particolarmente rumorose al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti.</p>

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

ATTIVITA'	POSSIBILI INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (comportamenti da adottare)
Servizio di pulizia delle gronde	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	polvere caduta di materiali incidenti	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Installazione di parapetti e sistemi di ancoraggio per linee salvavita Utilizzo di idonei d.p.i., di categoria 3 Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando Informare preventivamente il direttore dei lavori in caso di lavorazioni particolari al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti.
Servizio spurghi	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Cadute accidentali all'interno delle ispezioni	Informare preventivamente il direttore dei lavori per quanto concerne lavorazioni particolari al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti.
Opere da vetraio varie - sostituzione vetri di vario tipo	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Caduta materiali Urti Schiacciamenti	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Informare preventivamente il SPP delle lavorazioni particolarmente pericolose al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti.
Opere da fabbro varie - riparazione, sostituzione, realizzazione di porte, cancelli, rampe, corrimani, parapetti	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Caduta materiali Urti Schiacciamenti Polveri Rumori	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Informare preventivamente il SPP delle lavorazioni particolarmente pericolose al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti.

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

ATTIVITA'	POSSIBILI INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (comportamenti da adottare)
Opere elettriche	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Elettrocuzione Incendio Caduta dall'alto	Montaggio ed utilizzo di ponteggi, tra battelli Informare preventivamente il SPP delle lavorazioni particolarmente pericolose al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti. Usare bassissima tensione di sicurezza garantita da apparecchiature idonee. Separare i circuiti elettrici di illuminazione di più lampade in modo che in caso di guasto vi sia sempre illuminazione sufficiente e disporre di fonte di illuminazione autonoma di riserva. É opportuno utilizzare materiale elettrico con grado di protezione almeno IP 55 (per ridurre le possibilità di guasti connessi a polvere ed umidità) e, se necessario,antideflagrante.
Opere idrauliche	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Polvere Elettrocuzione Incendio Caduta dall'alto	Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando Montaggio ed utilizzo di ponteggi, trabattelli Informare preventivamente il SPP delle lavorazioni particolarmente pericolose al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti.

ELENCO DEI NUMERI TELEFONICI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

Croce Rossa Italiana	Tel. 118
Comando dei Vigili del fuoco	Tel. 115
Carabinieri	Tel. 112 Cinisello Balsamo Tel. 02.61.20.690
Polizia di Stato	Tel. 113 Cinisello Basalmo Tel. 02.66.08.181
Polizia Locale	Tel. 02.66.023.699
A.S.L. – Cusano Milanino	Tel. 02.24.98.29.26
Ufficio relazioni con il pubblico	Tel. 800.397.469
E-ON RETE (emergenze gas)	Tel. 800.901.313

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno sia all'esterno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto contenuto nel DVRI.

Sono presenti:

Per l'Amministrazione comunale:

Datore di Lavoro / Referente

Del Datore di Lavoro _____

RUP _____

Direttore dei lavori _____

Responsabile SPP _____

RLS _____

Per le scuole:

Datore di Lavoro _____

Responsabile SPP _____

RLS _____

Per l'appaltatore

Datore di lavoro _____

Responsabile SPP _____

RLS _____